

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
LE BASI	7
STRUMENTI ESSENZIALI	8
FORME ANIMALI	13
ELEMENTI ANIMALI	20
ESPRESSIONI ED EMOZIONI	26
I PROGETTI	29
FORTI ED ELEGANTI	30
Daino • Cavallo • Zebra	31
<i>Variazione di stile: colori di fantasia</i>	39
PICCOLI E TENERI	40
Coniglio • Chipmunk • Riccio	41
<i>Variazione di stile: sempre più teneri!</i>	49
UNICI ED ESOTICI	50
Giraffa • Dromedario • Rinoceronte	51
<i>Variazione di stile: versione boho</i>	59
VOLATILI VARIOPINTI	60
Cardinale rosso • Tucano • Colibrì	61
<i>Variazione di stile: a ogni pennuto la sua passione</i>	69
FEROCI FELINI	70
Ghepardo • Leone • Tigre	71
<i>Variazione di stile: animalier</i>	79
CREATURE A SANGUE FREDDO	80
Camaleonte • Serpente arcobaleno • Raganella	81
<i>Variazione di stile: tintura a riserva con acquarelli</i>	89
ADORABILI ASIATICI	90
panda gigante • rinopiteco dorato • panda rosso	91
<i>Variazione di stile: ritagli di carta cinesi</i>	99

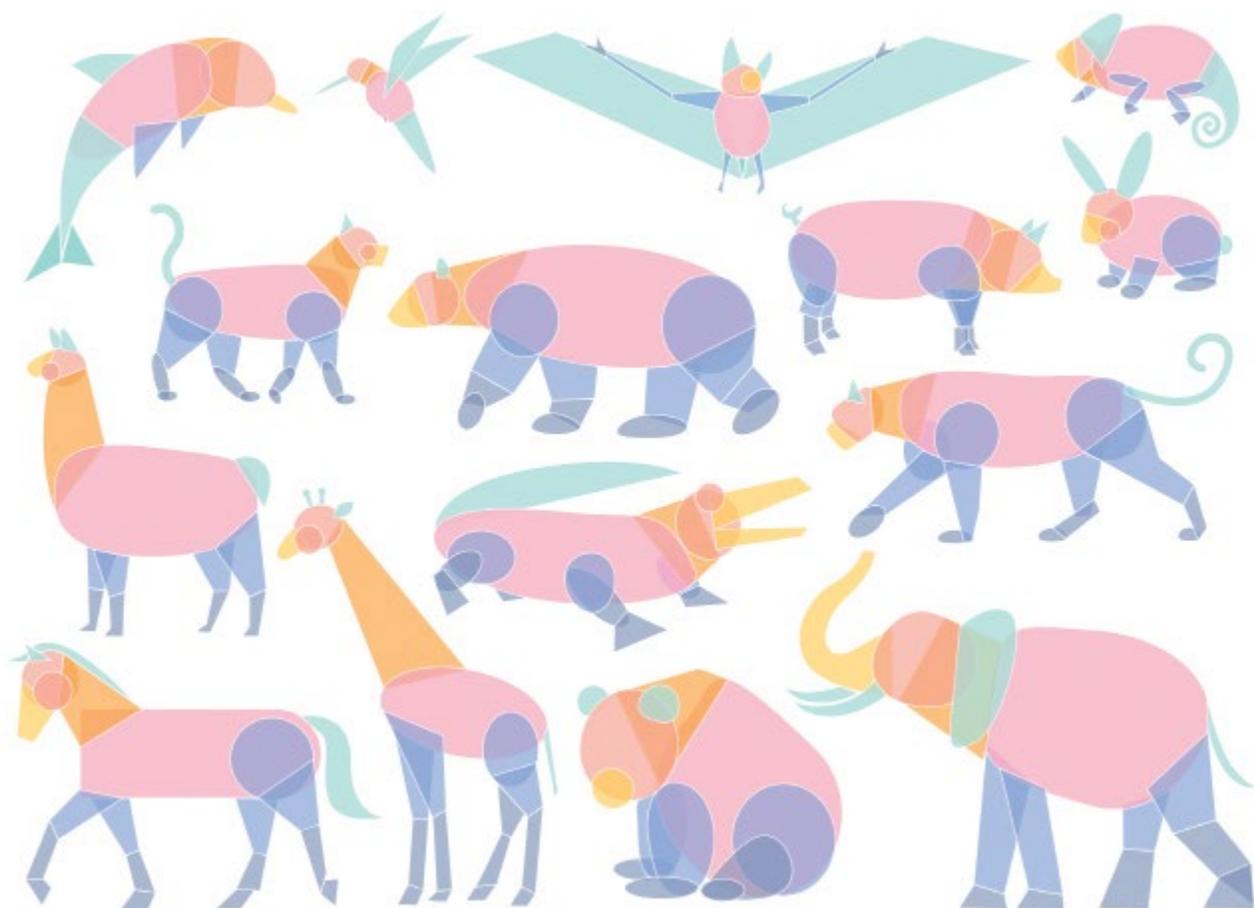


SIMPATICI SUDAMERICANI	100
Lama • Bradipo • Tamarino edipo	101
<i>Variazione di stile: ghirlande floreali</i>	109
ANIMALI DA CORTILE	110
Gallo • Mucca • Maiale	111
<i>Variazione di stile: animali folkloristici</i>	119
NUOTATORI NATI	120
Delfino • Tartaruga • Squalo	121
<i>Variazione di stile: animali d'acqua salata</i>	129
STRAORDINARI AUSTRALIANI	130
Koala • Canguro • Coccodrillo	131
<i>Variazione di stile: storie moderne</i>	139
ULTIME PAROLE	140
RISORSE	141
RINGRAZIAMENTI	141
L'AUTRICE	142
INDICE ANALITICO	143

UN INSIEME DI FORME

Ora provate a considerare gli animali come insiemi di forme. Cominciate dal corpo, poi aggiungete la testa (in genere un semplice cerchio o ovale). Le gambe saranno un po' spigolose, costituite da lunghi rettangoli uniti in corrispondenza delle giunture. Come potete osservare qui sotto, ogni animale ha le proprie forme: lunghe o corte, dalle linee curve o dritte. Provate a disegnarne alcuni che non compaiono tra questi.

Se ragionate in termini di forme, sarete in grado di affrontare qualsiasi animale! Spesso io non realizzo nemmeno uno schizzo prima di dipingere: comincio subito a delineare il corpo con il pennello, una forma dopo l'altra. E una volta definita la sagoma di base, è il momento di aggiungere qualche ombra e quei dettagli che hanno acceso il mio interesse in prima battuta!



ESERCIZIO:

ANIMALI COME INSIEMI DI FORME

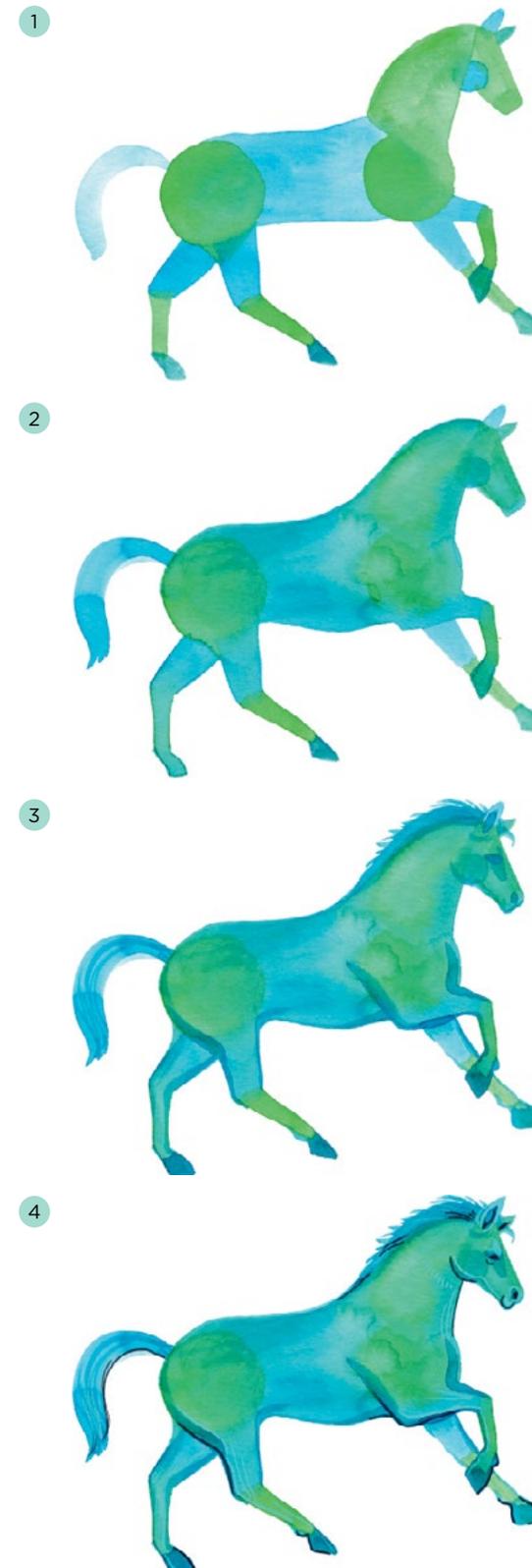
Provate il mio metodo per dipingere qualsiasi animale senza schizzi preparatori! Seguendo i passaggi qui sotto, potrete costruire tutte le sagome che volete, forma dopo forma. Per il momento, non preoccupatevi di scegliere colori realistici.

OCCORRENTE

- Carta per acquarello
- Un colore ad acquarello in tre valori tonali
- Un pennello medio e uno piccolo
- Facoltativo: pennarello

- 1 Per prima cosa, dipingete le forme che compongono il corpo dell'animale, usando il pennello medio e il tono più chiaro. Cominciate dalla testa o dal tronco.
- 2 Sempre con il tono più chiaro, rifinite il contorno della figura, aiutandovi con il pennello piccolo nei punti in cui è necessaria una maggiore precisione. Ammorbidite i passaggi da una forma all'altra. Aggiungete elementi come la criniera e gli zoccoli, e prestate attenzione all'aspetto esteriore del corpo (per esempio, è ricoperto di pelo?).
- 3 Con il tono intermedio, ombreggiate alcune aree, per esempio la parte inferiore della testa, quella intorno al muso e il profilo dell'anca.
- 4 Infine, con il tono più scuro, definite i dettagli del muso. Volendo, per questo passaggio si può usare anche un pennarello.

Avete visto quanto è stato facile dipingere un animale a partire da semplici forme? Questo metodo aiuta a superare i timori iniziali e a cogliere le caratteristiche essenziali del soggetto.



ESPRESSIONI ED EMOZIONI

Gli animali esprimono le proprie emozioni in maniera evidente.

Se ne avete uno in casa avrete di certo notato i suoi cambi d'umore, e all'interno di una mandria o un branco è facile individuare le diverse personalità.

Se ci fate caso, negli animali l'espressività non si limita quasi mai alla faccia, ma l'intero corpo svolge un ruolo importante nel comunicare l'atteggiamento e le intenzioni; spesso, infatti, basta osservare il linguaggio del corpo per capire che cosa farà un animale!

SCALTRI E FURTIVI (VERDE)

Questa espressione può essere caratterizzata da uno sguardo

sfuggente, sopracciglia alzate e un ghigno minaccioso. L'animale avanza piano piano per non essere individuato. Pensate a un gatto accovacciato, pronto a balzare, con gli occhi grandi e scuri fissi sulla preda; oppure a un serpente che fa scattare la lingua per assaporare l'aria in cerca della prossima vittima.

FELICI E CONTENTI (GIALLO)

Avete mai provato a disegnare un bradipo triste? È quasi impossibile, con quel suo sorriso incurvato verso l'alto. O un cane corrucciato con la bocca aperta? Sembrerà sempre felice! Come noi umani, gli animali contenti hanno un sorriso che fa alzare le guance e socchiudere gli

occhi. Il corpo è rilassato e può mostrare segni d'impazienza.

BUFFI E SIMPATICI (ARANCIONE)

Non è per niente facile disegnare un lama accigliato o un dromedario arrabbiato; molto meglio esaltare i loro tratti caratteristici! Mostrate i bei dentoni storti sulla mandibola sporgente e aggiungete qualche ruga del sorriso o le tipiche vibrisse. Spesso ritraggo questi animali con una gamba alzata in una posa perplessa per suggerire che non siano ben piantati a terra come gli altri.



RABBIOSI E IRRITATI (ROSSO)

Nei cartoni animati che guardavo da bambina c'erano sempre animali che lottavano per ottenere qualcosa, oppure tra di loro! Di conseguenza, ho capito ben presto come raffigurare la loro rabbia: gli occhi ardono di una furia cieca e si assottigliano per trafiggere l'avversario; una piega della pelle spinge uno o entrambi gli occhi in basso; le narici si allargano e spesso i denti diventano visibili in segno di ferocia. Il corpo è rigido e pronto all'attacco, e dalle zampe possono spuntare gli artigli.



CURIOSI E ATTENTI (VIOLA)

Gli animali curiosi ci ricordano quanto sia meraviglioso il mondo: l'uccellino volta di scatto la testa o l'intero corpo con un saltello; i suricati interrompono di colpo la loro corsa e si rizzano sulle zampe posteriori, tanto da farci chiedere: "Cosa staranno guardando?" Questo atteggiamento si caratterizza per una calibrata alternanza tra parti del corpo rilassate e contratte. A seconda dell'animale, la posa può essere rigida oppure assumere una curvatura interrogativa; la testa invece è puntata dritta nella direzione interessata, oppure inclinata di lato in segno di perplessità. Gli occhi sono sempre ben aperti, mentre la bocca lo è di rado.



TRISTI E IMBRONCIATI (BLU)

Non riesco a resistere quando vedo un animale triste o imbronciato: con quelle palpebre cascanti, sembra che vogliano alzare gli occhi al cielo, ma si fermano a metà in segno d'indifferenza. Possono essere addormentati o in procinto di addormentarsi, come un cane che sospira disteso su un pavimento fresco in un caldo pomeriggio d'estate. Adoro le zampe sugli occhi per schermarsi dalla luce o dal mondo circostante. Un animale in piedi, invece, può avere gli occhi socchiusi oppure rivolti di lato per mostrare disappunto.

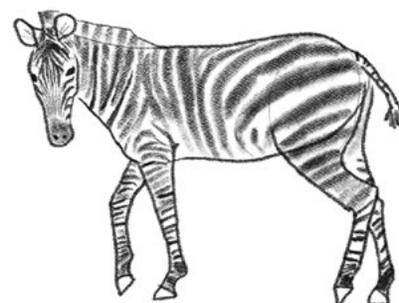
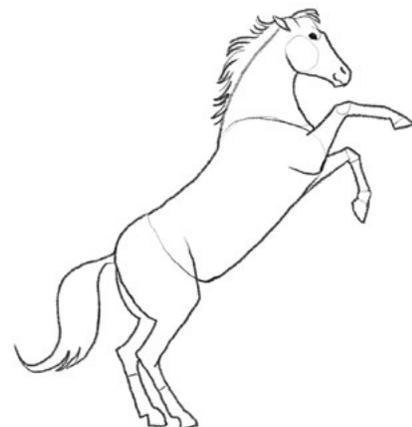
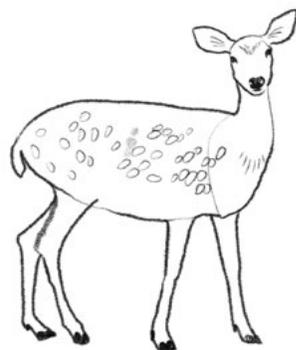


FORTI ED ELEGANTI

Questi animali trasmettono già a una prima occhiata un'idea di forza ed eleganza. Guardate un film scelto da un appassionato di cavalli o sfogliate il taccuino di una ragazzina amante degli unicorni e noterete la combinazione di bellezza e robustezza. La zebra colpisce con il suo esotico motivo a strisce e il daino, benché più comune, è adorabile e sfuggente.

PUNTI SALIENTI

- » **POSTURA.** Un elemento su cui è necessario concentrarsi per questi animali.
- » **LIQUIDO PER MASCHERATURA.** Vedremo come usare questa sostanza per preservare il bianco della carta mascherandola dal colore e dall'acqua.
- » **PELO CORTO.** Non dedicheremo molto tempo a raffigurare il pelo corto di questi animali; è piacevole da accarezzare, ma non ci si può passare in mezzo le dita.



Daino

Cavallo

Zebra

DISEGNARE

Questi tre animali hanno la testa piccola, il collo robusto, il tronco grosso e quattro zampe dotate di tre articolazioni: dove si uniscono al corpo, a metà altezza e in corrispondenza del piede. Le zampe posteriori si piegano all'indietro, perciò le "ginocchia" somigliano più a "gomiti". La coordinazione tra le articolazioni, indipendenti tra loro ma in sincronia, rende la corsa quasi ipnotica da guardare. Notate le caratteristiche comuni ai tre animali: forma della testa, muso lungo e guance pronunciate, specie nella vista di profilo.

Disegnare il daino

- 1 Disegnate l'ovale della testa.
- 2 Aggiungete le orecchie, ciascuna lunga metà della testa.
- 3 Aggiungete gli occhi e il naso.
- 4 Disegnate il collo fino al petto.
- 5 Disegnate il lungo tronco e la piccola coda.
- 6 Aggiungete una zampa lunga che si assottiglia verso il piede.
- 7 Completate gli arti anteriori.
- 8 Le zampe posteriori si piegano all'indietro.
- 9 La seconda zampa posteriore spunta dietro la prima.
- 10 Aggiungete le macchie sul tronco e ciuffi di peli sulla testa e le orecchie.
- 11 Ecco il daino completato.

1



2



3



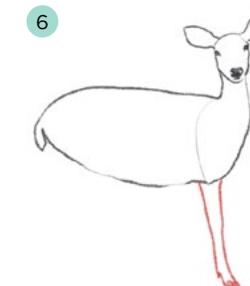
4



5



6



7



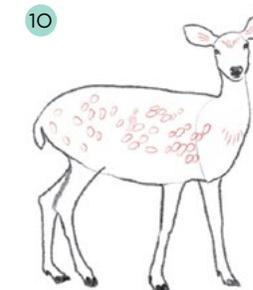
8



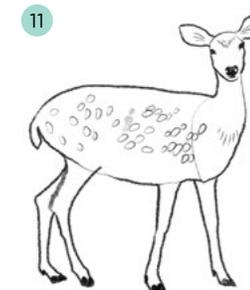
9



10



11



DIPINGERE

Per dipingere questi animali useremo sia la pancia del pennello, per le campiture di fondo, sia la punta, per i dettagli più minuti. Ci servirà quindi un buon pennello tondo a punta fine, le cui setole siano ben compatte. La tavolozza è composta da colori neutri, ma sfrutteremo le aree più chiare per dare vivacità ai neri e ai marroni.

Dipingere il daino

COLORI

- Dr. Ph. Martin's Radiant Concentrated Watercolors: 26B Golden Brown, 46D Sunrise Pink, 28B Sepia
- Dr. Ph. Martin's Pen-White
- Mijello Mission: Burnt Umber

MASCHERATURA E CAMPITURE DI FONDO

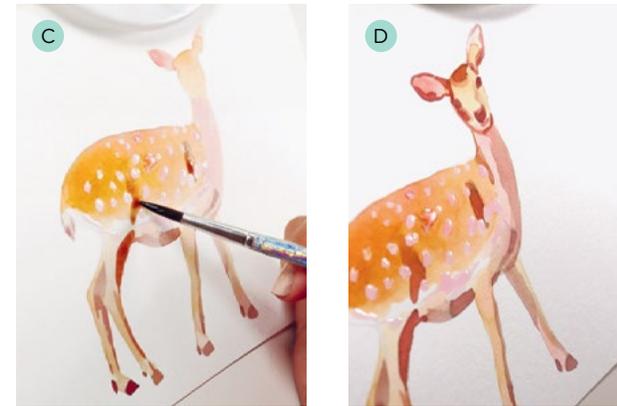
- 1 Il nostro daino presenta caratteristiche chiazze bianche sul dorso. Applicate il liquido per mascheratura in quantità sufficiente a creare punti in rilievo: troppo poco non coprirà bene o sarà difficile da togliere alla fine; se invece è troppo impiegherà molto tempo ad asciugare. Una bella goccia è l'ideale! Non preoccupatevi se le chiazze non sono perfettamente circolari; anzi, lasciate che alcune si uniscano, come accade in natura. La parte inferiore del corpo è bianca, perciò usate più liquido in quest'area (A).



USARE IL LIQUIDO PER MASCHERATURA

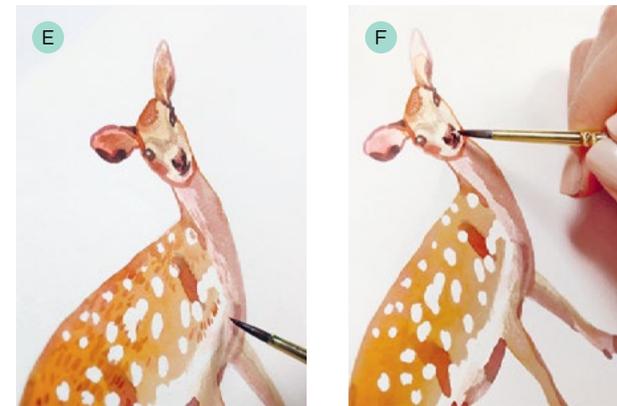
Nei lavori ad acquarello, i bianchi più splendenti non sono dipinti: è il bianco della carta sottostante. Il liquido per mascheratura si applica sul foglio come una sorta di colla e consente di eseguire ampie campiture preservando il bianco in alcune aree. Per il daino ho applicato il liquido con una penna, ma in genere è venduto in bottigliette o flaconcini e si stende con un pennello. L'importante è non usare un pennello nuovo, perché si tratta di una sostanza collosa! Assicuratevi che il liquido sia completamente asciutto prima di dipingere; poi, una volta terminato il lavoro, strofinatelo via per far riapparire il bianco!

- 2 Con un pennello tondo n. 8 o maggiore, stendete una campitura marrone, partendo dal dorso e sfumando il colore verso il basso. Proverete una sensazione strana nel dipingere sopra le aree in rilievo con il liquido per mascheratura secco, e avrete bisogno di una maggiore quantità di acqua e colore.
- 3 Ora stendete un caldo marrone dorato nelle zone bagnate. Dipingete il contorno inferiore del tronco, le zampe, la testa e le orecchie. Per queste ultime e per il collo, aree dove il pelo è più chiaro, potete usare anche il rosa (B).



OMBREGGIATURE

- 1 Mettete in evidenza le zampe posteriori con un'ombreggiatura marrone scuro. Fate scorrere il pennello lungo la parte frontale delle zampe, con il colore diluito nel rapporto 1:1 con acqua. Dipingete gli zoccoli scuri. Poi, con una tonalità un po' più chiara, ombreggiate il profilo dell'anca, la pancia e gli elementi del muso, in modo da farli risaltare (C). Le ombre più tenui definiscono il muso, le orecchie e la testa (D).
- 2 Quando il colore è asciutto, strofinare delicatamente il liquido per mascheratura in modo da rimuoverlo e scoprire il bianco sottostante. Non abbiamo ancora finito, ma ormai mancano solo gli ultimi tocchi!



TOCCHI FINALI

A questo punto il nostro daino ha solo bisogno di una punta di bianco negli occhi e una serie di brevi tratti che ne suggeriscano la peluria, eseguiti con marroni caldi e scuri. Passate sopra anche alle chiazze bianche che prima erano mascherate: otterrete un effetto più naturale. Per finire, aggiungete gli ultimi dettagli sugli zoccoli, il naso e la coda (E e F).

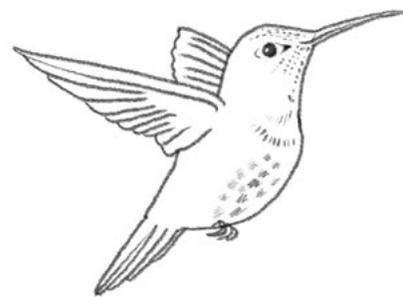
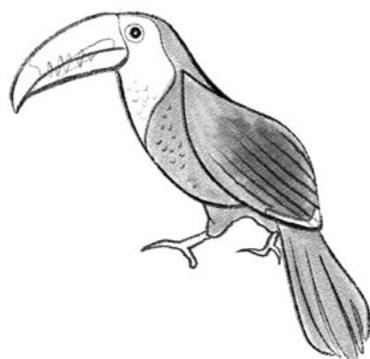


VOLATILI VARIOPINTI

Evviva! Dipingere gli uccelli è diventato un piacevole passatempo per me. Sono belli, suggestivi, variegati e sfoggiano ogni colore immaginabile. Non vedo l'ora di mostrarvi come dipingere alcuni dei miei preferiti in questa sezione.

PUNTI SALIENTI

- » **BECCHI.** Gli uccelli hanno un muso tutto particolare. Faremo pratica con uno lungo e sottile, uno tozzo e uno bello grosso!
- » **PIUME.** Vedremo come affrontare piume lunghe e corte.
- » **NERO LUCENTE.** Vi svelerò una strategia per raffigurare lo splendido piumaggio del tucano.



Cardinale rosso

Tucano

Colibri

DISEGNARE

Fin da piccola mi piaceva disegnare volti umani; gli uccelli, invece, mi mettevano in difficoltà. La loro struttura anatomica è così diversa! Le proporzioni non mi tornavano e il corpo mi appariva poco definito. Ma ora vi dico: abbracciate la semplicità di questi soggetti! Sono composti da tre elementi principali: testa, corpo e ali. Spesso la testa sembra un cerchio tagliato in basso; il corpo è un ovale; e le ali hanno la forma di metà foglia. Aggiungete il becco e le zampette ed è fatta!

Disegnare il cardinale

- 1 Cominciate dalla forma peculiare della testa, con la cresta alta e corti ciuffetti di pelo.
- 2 Aggiungete l'occhio e il becco.
- 3 Tracciate il contorno del corpo, lasciando spazio per le ali.
- 4 Disegnate la parte inferiore dell'ala, tracciando varie linee le une sopra le altre.
- 5 Disegnate le piume morbide all'inizio delle ali.
- 6 Aggiungete la lunga coda, con alcune linee che indicano le piume.
- 7 Disegnate l'altra ala, protesa all'indietro.
- 8 Scurite la zona intorno a occhio e becco.
- 9 Aggiungete le zampette, un insieme di piccole forme "a banana".
- 10 Ecco il cardinale completato.

1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



Dipingere il colibrì

Ecco un colibrì colto nell'atto di sbattere le ali. Potete dipingerlo anche con altri colori: ne esistono di ogni varietà! Io ho scelto questa versione poco vivace per mostrarvi che ci si può divertire anche con grigi e marroni.

COLORI

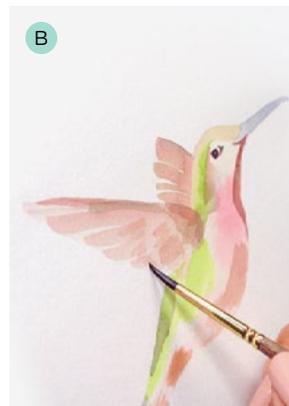
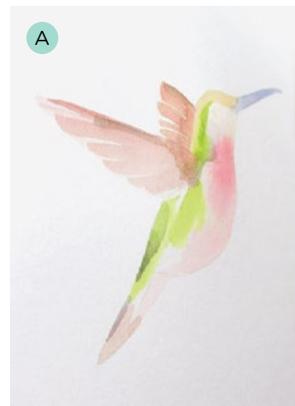
- Dr. Ph. Martin's Radiant Concentrated Watercolors: 34C Chartreuse, 48D Fuchsia, 56D Coffee Brown, 25B Olive Green, 32C Hyacinth Blue
- Mijello Mission: Vandyke Brown
- Dr. Ph. Martin's Pen-White

LEGGEREZZA

Una regola base della tecnica ad acquarello è usare molta acqua quando si vuole stendere uno strato di colore leggero. L'acqua è il mezzo per applicare il colore ma anche uno strumento per regolare il valore tonale. Per la velatura di fondo, quindi, useremo il colore molto diluito, dopodiché aggiungeremo un tocco di Fuchsia alla base del collo, facendo scorrere il colore verso il petto. Il bordo superiore delle ali è definito da una singola pennellata spessa con un marrone saturo, lo stesso con cui potete dipingere la punta delle piume della coda. Passate poi a uno Chartreuse ancora più saturo per tracciare l'ombra lungo il bordo sinistro del corpo (il dorso), che si assottiglia verso il basso. Infine, dipingete il becco con un grigio bluastro (A).

EMERGE IL COLIBRÌ

- 1 È bello quando il soggetto è in grado di restituirvi lo sguardo e incoraggiarvi. Dipingete quindi l'occhio con un marrone scuro, poi aggiungete qualche ombra su collo, ventre e base delle ali con il Coffee Brown diluito. Eseguite pennellate rapide verso l'alto per ottenere forme triangolari, per esempio sulla punta delle piume (B).
- 2 Per creare il motivo puntinato che parte dalla sommità della testa e scende lungo il dorso, eseguite piccoli

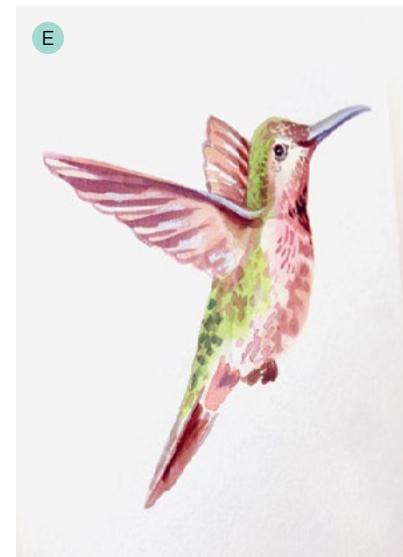


tratti con il marrone scuro. Ripetete poi l'operazione sulla parte destra del corpo, quella più chiara. Definite le piume della coda e delle ali con lunghi tratti di marrone caldo (C).

- 3 Con il marrone scuro, ripassate la base del collo e dipingete le zampe (D).

TOCCHI FINALI

Ora useremo un altro colore per dare un tocco di vivacità al nostro colibrì: lo Hyacinth Blue. Ci servirà come tono scuro, da applicare leggermente per definire il becco, ombreggiare l'attaccatura delle piume della coda e accentuare il motivo puntinato sul dorso verde (E). Per finire, tracciate qualche riflesso bianco sulle ali aggraziate e su alcune piume (F).



VARIAZIONE DI STILE: A OGNI PENNUTO LA SUA PASSIONE

Che cosa potrebbero combinare questi simpatici uccelli? Divertitevi a immaginarli impegnati in qualche attività; può volerci un attimo per capire quale possa essere la più adatta, anche in base alla posa del soggetto.

- » Grazie al colore rosso acceso, il **CARDINALE** rende ancora più festiva la ghirlanda su cui è posato (A).
- » Da bravo cantante nato, il **COLIBRÌ** cinguetta nel microfono (B).
- » Il **TUCANO** tropicale fa surf sulle onde (C).

